Saldo Tari, pasticcio nell'invio: "Problema risolto, scadenza 15 febbraio"

Un errore della Municipia – Topnetwork , l’associazione temporanea di imprese che gestisce il servizio per conto del Comune di Siracusa. C’è questo, secondo le spiegazioni del dirigente del Settore Entrate e Servizi Fiscali, Carmelo Lorefice, dietro il caos che si è venuto a creare ieri pomeriggio nella notifica, attraverso l’app Io di saldi Tari completamente sbagliati. O meglio, notificati al contribuente sbagliato e poi, in serata, corretti e reinviati. Lorefice spiega che, in effetti, ieri pomeriggio è stato elaborato il saldo Tari degli utenti siracusani. La ditta che se ne occupa ha un contratto triennale sottoscritto nel 2021. Dopo l’elaborazione delle comunicazioni, queste sono intanto partite e inviate attraverso l’app Io. Il resto, viene inviato via posta. “E’ evidente che l’errore sia stato commesso, come abbiamo subito riscontrato- spiega il dirigente comunale- ma non è in nessun modo imputabile all’amministrazione comunale. Il problema si è verificato intorno alle 16 e in serata era stato risolto. Il saldo Tari, dunque- spiega Lorefice- arriverà corretto e con scadenza 15 febbraio 2023 senza interessi e senza sanzioni”. Il dirigente, alla guida del settore da 8 mesi, puntualizza anche un altro aspetto. “Le banche date- di questo mi sono accorto appena ho assunto il mio attuale ruolo- non sono completamente allineate. Mi scuso con i cittadini che ricevono avvisi non corretti. E’ nostra intenzione andare incontro ai contribuenti. Stiamo per questo svolgendo un lavoro meticoloso e complesso, i cui risultati potranno essere visibili tra qualche mesi e, per certi aspetti, tra qualche anno. La bonifica delle banche dati è un

obiettivo prioritario. I nostri uffici sono a disposizione per ogni chiarimento e necessità, in tutte le sedi e negli orari indicati nel sito internet del Comune, attraverso l'apposito link che si trova nella home page". Ieri sera, dopo la pioggia di segnalazioni, il sindaco Francesco Italia ha comunicato quanto accaduto. "A causa di un errore dell'ATI Municipia – Top Network, società esterne al Comune- che gestiscono i servizi di supporto per i tributi- la sua dichiarazione- alcuni contribuenti che utilizzano l'App IO hanno ricevuto un'errata comunicazione relativa al Saldo Tari 2022. L'ufficio tributi, alle prime segnalazioni dei cittadini, ha immediatamente contattato la società per il ripristino corretto della procedura. Ci scusiamo per l'errore non imputabile al Comune di Siracusa. Si prega di non tenere conto della comunicazione". Entro oggi i cittadini dovrebbero ricevere le comunicazioni corrette.

Lavori in corso Umberto, da lunedì 23 modifiche alla viabilità: ecco come cambia

Da lunedì 23 gennaio cambia la viabilità nel tratto finale di corso Umberto, a Siracusa. Iniziano gli annunciati lavori di sistemazione e riqualificazione della pavimentazione stradale dell'area. Fino al 31 marzo, nel tratto di corso Umberto interposto tra il civico 196 e via Albania, viene disposto il divieto di transito veicolare; nel tratto interposto tra via Crispi e il civico 196 di corso Umberto, viene disposto il divieto di transito veicolare, fatta eccezione per il traffico locale che potrà percorrere la via in entrambi i sensi di marcia; in via Albania viene disposta l'inversione del senso

unico di marcia con direzione corso Umberto I; ed in via Crispi l’inversione del senso unico di marcia con direzione piazzale Marconi.
I veicoli provenienti da via Marsala, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Crispi, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima. In via Rubino viene istituito il senso unico di marcia con direzione viale Ermocrate e l’istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i bus dell’AST e di Interbus e FlixBus Italia che potranno stazionare sul lato destro del senso di marcia, per il tempo strettamente necessario alle operazioni di salita e discesa dei passeggeri.
Vien inoltre disposto il trasferimento del terminal dei bus urbani Ast in corso Umberto I nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano. I mezzi potranno stazionare sul lato destro del senso di marcia. I bus urbani AST per raggiungere il terminal di corso Umberto I dovranno effettuare il seguente percorso: piazzale Marconi, via Malta, Foro Siracusano e corso Umberto I.

Minerale gratuita: nuova casetta dell'acqua Siam in viale Santa Panagia

Nuova casetta dell’acqua gestita da Siam a Siracusa. Da oggi, l’impianto di viale Santa Panagia, davanti agli uffici della società che gestisce il servizio idrico, è di competenza dell’azienda. Si aggiunge alle casette dell’acqua di via San Metodio, viale Tica, via Barresi, via Cuma, via Ozanam, via Calcagno (Cassibile) e piazza Rossello (Belvedere). Disponibile, come negli altri casi, acqua liscia a temperatura ambiente

gratuita, acqua refrigerata, al costo 7 centesimi al litro, sia liscia, sia gasata. Per prelevare l'acqua liscia a temperatura ambiente, basta premere il pulsante acqua naturale dell'erogatore abilitato (di solito a sinistra), senza inserire scheda o monete.
Questo vale solo nelle casette Siam, riconoscibili dal logo specifico.

Tifo violento: denunciato 15enne a Siracusa. Vicino allo stadio con passamontagna e pietra

Gli agenti della Digos della Questura di Siracusa hanno denunciato un 15ennne. Nonostante avesse già ricevuto un Daspo per due anni, i poliziotti lo hanno sorpreso lo scorso 14 gennaio nei pressi dello stadio De Simone, peraltro con il volto travisato da passamontagna, durante l'incontro di calcio tra il Real Siracusa Belvedere e il Modica, campionato di Eccellenza. Secondo quanto riferito da fonti di polizia, il ragazzino era anche armato di una pietra.
Il Daspo gli era stato comminato in precedenza perchè tra gli autori della sassaiola ai danni della tifoseria dell'Igea Virtus.

Contrasto allo spaccio, la Polizia tiene d'occhio via Santi Amato: ancora un sequestro

Nei giorni scorsi l’allarme lanciato dalla politica e dai responsabili del Sert: in costante aumento il consumo di droga, specie tra i giovanissimi. Con il pericoloso crack tornato in auge anche grazie a prezzi alla portata di tutte le tasche.
Da mesi la Questura di Siracusa è impegnata, come le altre forze dell’ordine, nel contrasto dell’odioso fenomeno dello spaccio. I poliziotti tengono quotidianamente d’occhio la zona di via Santi Amato, purtroppo nota per essere una fiorente piazza di spaccio.
Sequestri e denunce si susseguono, in una battaglia costante tra pusher e forze dell’ordine. Nelle ore scorse, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 1 dose di cocaina, 1 dose di crack e 25 euro probabile provento dell’attività di spaccio. Un piccolo quantitativo, specie se rapportato a quello rinvenuto nei giorni scorsi, che però testimonia la costante presenza di spacciatori nell’area, per far fronte a qualunque orario ad una richiesta di stupefacenti gravemente lievitata negli anni.

Alla guida di un motociclo

rubato, minorenne denunciato ad Avola

Un minorenne è stato denunciato ad Avola per ricettazione. I poliziotti lo hanno sorpreso in sella ad un motociclo risultato provento di furto. Il giovane è stato fermato mentre si trovava nei pressi di piazza Regina Margherita.
La successiva perquisizione ha permesso di scoprire che aveva addosso anche un coltello a serramanico. Motivo per cui è stato anche denunciato per porto abusivo di arma. Il motociclo è stato restituito al legittimo proprietario.

B-boy Danger campione assoluto di Break Dance Junior: il 13enne siracusano torna sul podio

Ancora successi nel percorso di Davide Inserra, il 13enne siracusano campione di Break Dance. Ai Campionati Italiani Assoluti disputati lo scorso 15 dicembre Davide ha partecipato con circa 100 ballerini tra b-boy e b-girl. Davide, noto nel settore come B-boy Danger, si è aggiudicato il titolo di Campione Italiano Assoluto nella categoria Junior. Allenato dal commissario tecnico, Giuseppe Di Mauro, il ballerino siracusano si prepara alle prossime sfide. Lo sguardo è puntato su Parigi, che nel 2024 ospiterà i Giochi Olimpici. Nel 2026, a Dakar si disputeranno invece i Giochi Olimpici Giovanili. Quello conquistato due giorni fa è il quarto titolo per Davide. É ogni anno sempre più difficile – commenta

il campione siracusano – riuscire a vincere ma ancor di più riconfermarsi. Il livello tecnico é molto alto tra noi italiani ed é proprio questo lo stimolo che ci porta a migliorarci ogni giorno ma soprattutto a poterci affacciare in ambito internazionale dove solo il duro lavoro e l'umiltà possono essere le basi per essere competitivi anche all' estero".

Rapina in via Brenta, armato di coltello entra in tabaccheria e si fa consegnare il denaro

Un rapinatore solitario è entrato in azione poco prima delle 13, in via Brenta, a Siracusa. Presa di mira una tabaccheria. Armato di un lungo coltello e con il volto travisato, si è fatto consegnare il denaro contenuto in cassa per poi darsi alla fuga, facendo perdere le sue tracce.
Le indagini sono affidate alla Polizia. Le telecamere di videosorveglianza avrebbero ripreso il malvivente, un elemento in più per permettere agli investigatori di giungere in fretta alla sua identificazione. Da quantificare il bottino che, secondo una prima stima, ammonterebbe a qualche centinaio di euro.
L'azione è stata repentina e consumata nel giro di pochi minuti. Il rapinatore non si sarebbe fatto consegnare valori bollati o gratta&vinci. Solo il denaro in cassa per poi dileguarsi.

Cavallaro (FdI) scuote il centrodestra: "trovare intesa sul candidato sindaco, manca pragmatismo"

Chi è il candidato sindaco del centrodestra a Siracusa? La suggestione Bufardeci, corteggiatissimo da FdI, le posizioni da valutare di Giovanni Cafeo, Edy Bandiera, Enzo Vinciullo. “Non possiamo ancora tergiversare nella scelta e nella definizione del programma”, dice Paolo Cavallaro (FdI) che prova così a scuotere il tavolo del centrodestra locale. “La nostra forza è il pragmatismo che forse sta mancando a Siracusa, con il rischio concreto di non vincere la sfida per il prossimo sindaco di Siracusa”, la considerazione di Cavallaro.

A pochi mesi dalle elezioni, lo stallo non gioca per chi deve fare corsa su di un sindaco uscente. “Siracusa non può essere sacrificata sull’altare delle legittime ambizioni di tanti che, delusi dalle ultime elezioni politiche e regionali, vorrebbero spendersi in prima persona nel governo della città. Ci si chiuda a chiave in una stanza per 48 ore e si esca solo dopo l’accordo”. Una sorta di conclave per il centrodestra siracusano, per livellare le differenze di posizione tra alleati e trovare l’intesa sul nome attorno a cui costruire la corsa verso Palazzo Vermexio. “Il tempo sta scadendo, mentre i partiti della ex maggioranza cercano di darsi una nuova verginità approfittando della nota debole memoria dei siracusani”, avvisa Paolo Cavallaro con un riferimento che pare diretto al Pd ed al dibattito interno sulla posizione da tenere verso Francesco Italia: dialogo o non dialogo?

Mafia, arrestato il boss Matteo Messina Denaro: finisce una latitanza lunga 30 anni

E’ stato arrestato a Palermo il boss mafioso Matteo Messina Denaro. I carabinieri del Ros sono riusciti a bloccarlo dopo 30 anni di latitanza. L’inchiesta che ha portato alla cattura del capomafia di Castelvetrano (Tp) è stata coordinata dal procuratore di Palermo, Maurizio de Lucia, e dal procuratore aggiunto, Paolo Guido. Secondo quanto riportato dall’Ansa, che cita fonti qualificate, sarebbe stato arrestato all’interno di una clinica privata di Palermo, dove si sarebbe trovato per esami.

“Grandissima soddisfazione per un risultato storico nella lotta alla mafia”, ha dichiarato il ministro dell’Interno Matteo Piantedosi appena appresa la notizia dell’arresto di Matteo Messina Denaro al suo arrivo ad Ankara. “Complimenti alla Procura della Repubblica di Palermo e all’Arma dei Carabinieri che hanno assicurato alla giustizia un pericolosissimo latitante. Una giornata straordinaria per lo Stato e per tutti coloro che da sempre combattono contro le mafie”, ha aggiunto.

“Oggi è un grande giorno per la Sicilia e per l’Italia intera, l’arresto di Matteo Messina Denaro è un colpo durissimo inflitto alla mafia. Tutti devono sapere che in questa Terra non ci possono essere spazi né di illegalità né d’impunità”. Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, in merito all’arresto del presunto capo di cosa nostra avvenuto questa mattina. “Esprimo a nome mio e della giunta – aggiunge il governatore siciliano – un sincero

ringraziamento alle forze dell’ordine e alla magistratura È la conferma che lo Stato c’è e che prima o poi tutti i mafiosi vengono assicurati alla giustizia. Oggi tutti i siciliani onesti devono festeggiare, da domani sarà opportuna una riflessione per capire come sia stato possibile che uno dei mafiosi più pericolosi sia rimasto in circolazione per più di trent’anni”.
Anche il presidente dell’Arsa, Francesco Galvagno, ha commentato la notizia. “Desidero complimentarmi e ringraziare le Forze dell’Ordine e tutti gli Organi dello Stato che in questi anni hanno lavorato in silenzio giorno e notte, per assicurare alla giustizia Matteo Messina Denaro. Per l’Italia, per la Sicilia e per le persone oneste, è un giorno di festa: oggi la giustizia trionfa”.